

Boll. Mus. reg. Sci.nat. Torino	Vo. 30 – N. 1-2	pp. 149 - 157	15.6.2014
---------------------------------	-----------------	---------------	-----------

SPARTACO GIPPOLITI

Guglielmo Mangili: erpetologo, antropologo, artista

ABSTRACT

Guglielmo Mangili: herpetologist, anthropologist, artist

Guglielmo Mangili was an eclectic Roman physician and naturalist. Its main interest was herpetology, particularly captive husbandry and the study of venomous snakes. He was one of the young naturalist leading to the creation, just after the liberation of Rome in 1944, of the Unione Italiana Naturalisti around the Zoological Museum in Rome. He was also an anthropologist and primatologist and later served as biologist for the Giardino Zoologico in Rome, participating in 1962-63 to the CNR Expedition to Amazonia leaded by parassitologist Ettore Biocca.

Key words: Herpetology, Anthropology, Scientific drawing , Venomous snakes, Amazonia

Un esame delle poche pagine della rivista *Historia Naturalis*, bollettino pubblicato della Unione Italiana Naturalisti (UIN), consorzio scientifico nato a Roma presso il Museo Civico di Zoologia all'indomani della Liberazione e oggi pressoché totalmente dimenticato, ci ha convinto definitivamente della necessità di scrivere questo ricordo di Guglielmo Mangili (Roma 1918-2006), figura eclettica di naturalista, medico ed artista.

Guglielmo Mangili fu infatti uno dei “tre giovani naturalisti” da cui nacque l'idea dell'associazione (gli altri promotori furono il geologo Aldo Segre e il disegnatore naturalista Ivan Mosca) che si riproponeva di incrementare il peso delle scienze naturali nella società italiana all'indomani della caduta del fascismo. Troviamo notizia sulla rivista della creazione, all'interno dell'UIN, il 31 marzo 1945, del ‘Gruppo erpetologico’ per opera del dr. Guglielmo Mangili. Questa iniziativa anticipa di più di due decenni la nascita, sempre a Roma, dell'Unione Erpetologica Italiana per iniziativa di Silvio Bruno (Bologna & Capula, 2000), il primo sodalizio di carattere erpetologico in Italia.

Proprio al periodo dell'UIN sembrano associati gli unici contributi faunistici di Mangili (1946, 1950), che in parte ne spiegano l'assenza in recenti contributi sulla storia dell'erpetologia italiana (cfr. Violani & Barbagli, 2006). In queste note, Mangili riporta alcune osservazioni sull'erpetofauna dei Monti della Duchessa-Velino, area oggetto di ricerche interdisciplinari svolte dall'UIN. Se l'erpetologia ha rappresentato l'interesse principale della sua attività scientifica (fig.1), non bisogna dimenticare che Mangili si interessò anche di primatologia, studiando, durante l'occupazione tedesca, alcuni crani di primati provenienti dalle collezioni del Giardino Zoologico e successivamente depositati presso il Museo Civico di Zoologia con la dicitura ‘coll. Mangili.

Durante gli anni di assistentato presso l'Istituto di Antropologia (prima con Sergio Sergi e poi con Genna) si occupò dello studio dei resti umani, incluso il famoso cranio 'trapanato', recuperato nella grotta Patrizi a Sasso Furbara, vicino Roma. Ma è lo studio della biologia dei rettili, in particolare del veleno degli ofidi, che lo interessa e per approfondire il quale si avvale di una ricca collezione vivente personale, che sarà oggetto nel 1957 di un documentario, *La casa dell'erpetologo*, di Virginio Tosi.

Dopo un periodo di afferenza all'Istituto di Anatomia Comparata, entrerà a far parte dello staff tecnico del Giardino Zoologico di Roma dove le sue ricerche si amplieranno alla nutrizione e alla sedazione chimica di tutti i vertebrati. Sarà anche il principale responsabile della ristrutturazione del Rettillario del Giardino Zoologico, riaperto nel 1982 (Picone, 1996). Nel 1962-63 partecipa alla spedizione del CNR nell'alto Rio Negro (Amazzonia brasiliana), guidata dal parassitologo Ettore Biocca (fig. 2), che frutta notevole materiale vertebratologico per il Museo Civico di Zoologia di Roma da una regione ancora scarsamente studiata (Gippoliti, 2004). Purtroppo tale materiale rimarrà largamente non determinato e andrà in parte perduto, come pure non verranno mai alla luce le tavole degli uccelli (fig. 3) che Mangili realizza in bianco e nero durante la spedizione e avrebbe voluto colorare e pubblicare in un secondo tempo.

Negli stessi anni Mangili (1962) battezza una nuova specie di varano, *Varanus swarti*, su due esemplari melanotici ricevuti dalla Thailandia e viventi nel Giardino Zoologico di Roma. Considerato oggi sinonimo di *Varanus rudicollis* (Böhme, 2003), sarebbe stato comunque interessante potere esaminare questi esemplari tipici che però non sono presenti nelle attuali collezioni del Museo Civico di Zoologia (Capula M., in verbis). Riteniamo però che Mangili possa essere stato tratto in errore dall'esportatore di tali animali (Swart) e considerasse la specie già descritta.

Un considerevole numero di zoologi e appassionati romani ha avuto in Mangili un saldo punto di riferimento all'inizio dei loro studi erpetologici. Anche lo scrivente ha beneficiato considerevolmente della gentilezza di Mangili allorché il suo ufficio e la biblioteca del Giardino Zoologico si sovrapponevano.

Se l'amore per la precisione ed i dettagli ha forse frenato eccessivamente la produzione scientifica di Mangili, egli rimane comunque uno degli esempi italiani più alti di allevatore erpetologico scientifico, nella migliore tradizione italiana che ha nel Peracca il suo capostipite.

Alla lista delle pubblicazioni (vedi Tab. 1) vanno aggiunte diverse voci realizzate per la grande enciclopedia del meraviglioso mondo degli animali della Curcio nel 1972 e diversi articoli divulgativi apparsi sulla rivista "Giardino Zoologico" tra il 1959 e il 1963.

RINGRAZIAMENTI

Ringrazio il Prof. Aldo Segre per le utili informazioni circa la nascita dell'UIN e Giorgio Busacchi e Mauro Picone per avermi fornito alcune illustrazioni realizzate da Guglielmo Mangili.

ABSTRACT

La presente nota offre una sintesi dell'attività di Guglielmo Mangili, medico e naturalista romano, nel campo delle scienze biologiche ed in particolare in erpetologia. Di particolare interesse il suo contributo alla nascita dell'Unione Italiana dei Naturalisti all'indomani della Seconda Guerra Mondiale. Come biologo del Giardino Zoologico e Museo civico di Zoologia di Roma partecipò nel 1962-62 alla spedizione CNR in Amazonia, guidata dal parassitologo Ettore Biocca.

Parole chiave: Erpetologia, Antropologia, Disegno scientifico, Serpenti velenosi, Amazonia

Spartaco GIPPOLITI
Viale Liegi, 48
00198 Roma
email spartacolobus@hotmail.com

BIBLIOGRAFIA

- BÖHME, W., 2003. Checklist of the living monitor lizards of the world (family Varanidae). *Zool. Verh. Leiden*, 341: 4-43.
- BOLOGNA M.A. & CAPULA M., 2000. Breve storia degli studi erpetologici nel Lazio. pp. 13-16. In Bologna M.A., Capula M., Carpaneto G.M. (eds.) *Anfibi e Rettili del Lazio*. Fratelli Palombi Editori, Roma.
- GIPPOLITI S., 2004. *Chiropotes* and *Cacajao* in the Pico da Neblina National Park: some historical hidden data. *Neotropical Primates* 11(3): 193-194.
- PICONE M., 1996. Il rettilario del Giardino Zoologico di Roma. Risultati e prospettive a dieci anni dalla sua riapertura. *Museol. Sci.* 13: 199-211.
- VIOLANI C. & BARBAGLI F., 2006. Materiali per una storia dell'erpetologia italiana pp.19-95. In Sindaco R., Doria G., Razzetti E., Bernini F. (eds.) *Atlante degli Anfibi e dei Rettili italiani*. Edizioni Polistampa, Firenze.

Autore	Anno	Titolo	Rivista/Editore
Mangili G.	1946	Lo stato attuale de l'ofidioterapia in rapporto alle moderne conoscenze erpetologiche.	H i s t o r i a Naturalis 1(2): 45
Mangili G.	1946a	Osservazioni cliniche su due malattie dell'apparato digerente nei rettili in schiavitù.	H i s t o r i a Naturalis 1(2): 45-46.
Mangili G.	1946b	Relazione preliminare sui lavori erpetologici effettuati nell'agosto 1945, durante la campagna naturalistica sul gruppo dei Monti Duchessa-Velino (Abruzzi).	H i s t o r i a Naturalis 1(2): 70
Mangili G.	1946c	Osservazioni sulla deposizione e la schiusa delle uova di varie specie di ofidi italiani.	H i s t o r i a Naturalis 1(2): 96
Mangili G..	1947	Alcune osservazioni circa la scelta sessuale in <i>Testudo graeca</i> .	H i s t o r i a Naturalis 2(1): 22
Mangili G.	1947	Osservazioni su la riproduzione in cattività di alcune specie di ofidii italiani.	Acta Pontificiae Academiae Scientiarum Novi Lyncaei 11:235-246.
Mangili G.	1947	Di un nuovo metodo craniometrico. Rivista di	Antropologia 35: 443-449.
Mangili G.	1950	<i>L'Hidromantes</i> Gist. (<i>Spelerpes</i>) in una grotta dell'Abruzzo.	Notiz. Circolo Speleol. Romano 4: 22-23.
Mangili G.	1952	Primi dati sperimentali sull'alimentazione con idrolizzati di carne in rettili anemici con fatti achilici. Atti I Simposio sulla Fisiopatologia dell'Alimentazione.	Quaderni della Nutrizione 12: 2-3.
Patrizi S., Radmilli A.M., Mangili G.	1954	Sepoltura ed inumazione con cranio trapanato nella grotta Patrizi – Sasso Furbara.	Rivista di Antropologia 41: 3-68.
Mangili G.	1955	Attività biologica ed attività farmacologica di idrolizzati di proteine di organi animali nei vertebrati.	Supplemento La Ricerca Scientifica 25: 1-19 (estratto).

Mangili G.	1956	contributo alla conoscenza della trapanazione del cranio nella preistoria d'Italia.	Atti XLV riunione della Società italiana per il Progresso delle Scienze: 1-13 (estratto).
Mangili G.	1956	Ricerche dietologiche su serpenti in cattività nel Giardino Zoologico di Roma.	Zoo (Milano) 2: 35-40.
Mangili, G.	1956b	Sul comportamento sessuale di <i>Thelotornis kirtlandi</i> (Halowell) (Reptilia Ophidia) e sul mantenimento della fecondità nei due sessi, con alimentazione esclusiva di idrolizzati proteici (Dipeptidi).	Rivista di Biologia Coloniale 14: 111-121.
Mangili G.	1956-57	On two herbivore teeth from diggings in Lhasa country.	East and West 7(1): 96-98.
Mangili, G.	1959	I veleni ofidici e la coagulazione del sangue.	Archivio Zoologico Italiano, 44:165-214.
Mangili G.	1959b	Adattamenti alimentari dei serpenti.	Giardino Zoologico (Roma) 1(3): 23-27.
Mangili G.	1960	Il paese dei serpenti.	Giardino Zoologico (Roma) 2(3): 13-15
Mangili G.	1961	L'infanzia dei rettili.	Giardino zoologico (Roma) 3(2): 8-12.
Mangili G.	1962	Le scimmie sono curiose.	Giardino Zoologico (Roma) 4(2): 18-23.
Mangili G.	1962	Il Varano di Swart:	Giardino Zoologico (Roma) 4(6): 30.
Mangili G.	1963	Amazonia. Suggestione e realtà di un mondo tutto da scoprire.	Giardino Zoologico (Roma) 5: 38-44.

Capanna E., Mangili G., Civitelli M.V., Conti L., Dotti E.	1965	Prime osservazioni sulla cariologia dei Camelidi.	Bollettino di Zoologia. 32: 571-577.
Mangili G.	1965	Nozioni di anatomia umana normale, corredate con note di fisiologia e patologia : lezioni tenute presso la Scuola magistrale ortofrenica di Roma.	Pioda, Roma.
Baschieri Salvadori F., Mangili G.	1966	Elenco dei vertebrati riportati dalla spedizione. pp. 211-236.	In Biocca E. Viaggi tra gli Indi, volume III, CNR Roma.
Cericola G., Mangili G., Migliaccio P.A.	1968	Valutazione dell'età scheletrica nei Primati ai fini dell'accertamento dello stato di nutrizione.	Atti LIII Congresso della Società Italiana di Ortopedia e Traumatologia, Pisa (8 pp. estratto).
Mangili G.	1970	Untersuchungen uber die ernahrung exotischer tiere mit pellets aus abgestimmten nahrstoffen.	Zool. Garten 39: 174-182.
Mangili G., Baschieri Salvadori B.	1970	Kasuistik und ergebnisse der verwendung einer kombination aus perphenazin und piperidin als neuroplegikum und schlafmittel bei der immobilisierung von tieren im zoologischen Garten von Rom.	Zool. Garten 38: 297-309.
Mangili G.	1971	Unilateral patagiectomy: a new method of preventing flight in captive birds	<i>Int. Zoo Yb.</i> 11: 252-254.
Mangili G.	1980	La scimmia. In II° Corso di aggiornamento sugli animali da laboratorio.	CNR, Roma.
Mangili, G.	1980b	Fossil reptiles of Simonelli cave.	Quad. Accad. Naz. Lincei 249, 121-122.
Florio P.L., Mangili G.	1984	Lo Zoo di Roma oggi. I suoi primati. Programmi e prospettive per domani pp. 51-56. In Autori vari (a cura) La nostra Arca di Noè. Storia e prospettive del Giardino Zoologico di Roma.	M a r s i l i o , Venezia.

Mangili G., Svampa G.	1984	L'alimentazione degli animali in cattività pp.78-81. In Autori vari (a cura) La nostra Arca di Noè. Storia e prospettive del Giardino Zoologico di Roma.	M a r s i l i o , Venezia.
Mangili G.	1984	Rettili: anatomia, fisiologia, sistematica, ecologia ed etologia. Dispense per il corso di formazione per operatori di ecologia sanitaria.	Roma, stampato in proprio.

Tab. I. Elenco delle pubblicazioni di G. Mangili.

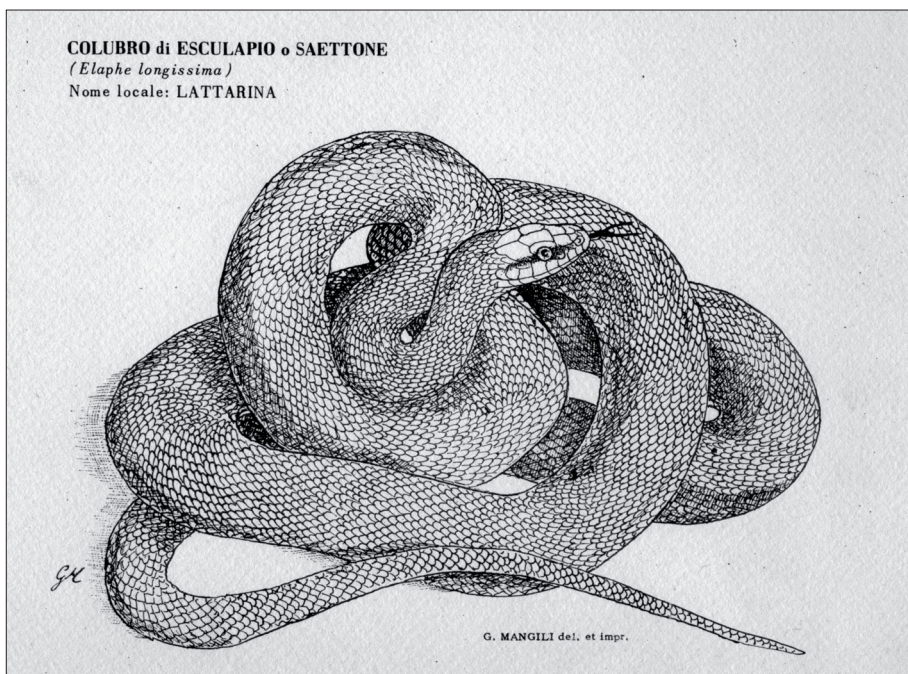


Fig. 1 - Colubro di Esculapio, *Zamenis longissimus*. Disegno su cartoncino 25 x 18 cm facente parte di una serie di cinque illustrazioni di G. Mangili intitolata "Le serpi di Cocullo".



Fig. 2 - Guglielmo Mangili (secondo da sinistra) con l'anaconda, *Eunectes murinus*, abbattuto lungo il Rio Cauaburí. Il parassitologo Ettore Biocca tiene la testa del serpente.

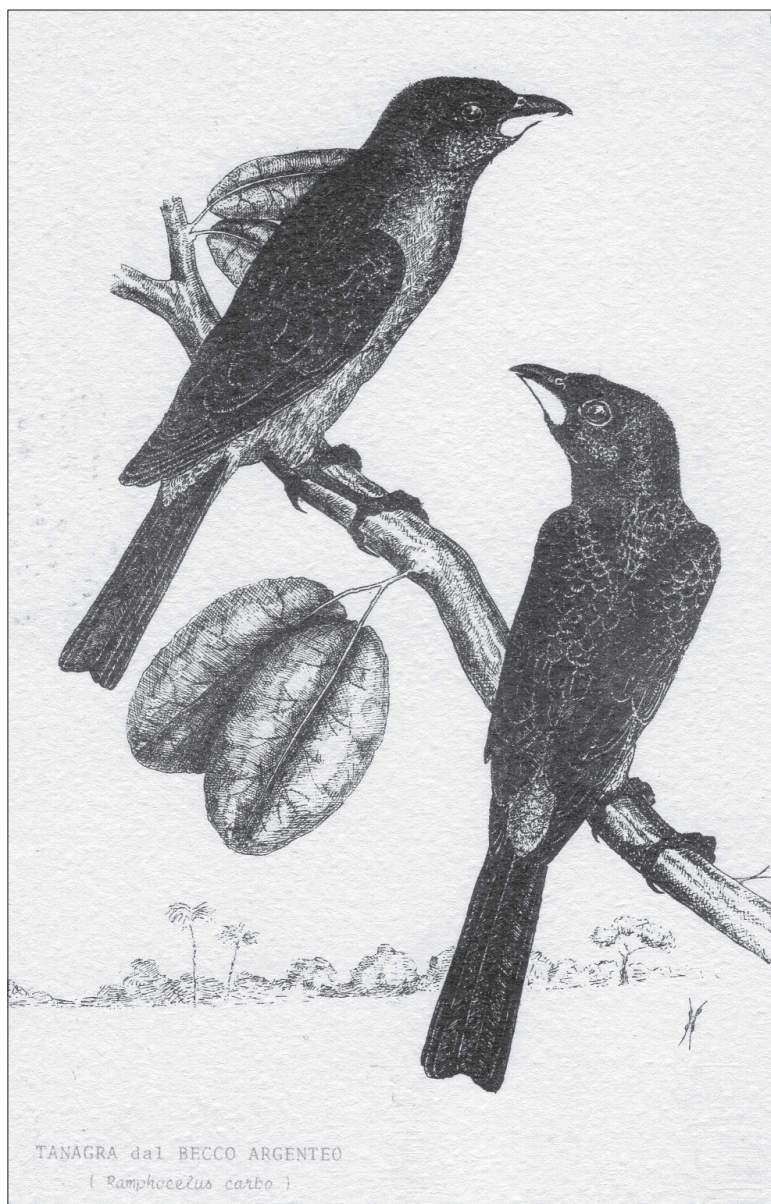


Fig. 3 - Tanagra dal becco argenteo, *Ramphocelus carbo*. Disegno su cartoncino, 12 x 16 cm, facente parte di una serie di sei illustrazioni intitolata "uccelli dell'Amazzonia da disegni originali dal vero di G. Mangili".